



Città di Camerino
Provincia di Macerata

Settore 4^- Urbanistica, Edilizia Privata
Prot. n.

Camerino,

PERMESSO DI COSTRUIRE
(ai sensi del D.P.R. 06-06-2001 n. 380 e s.m. ed integrazioni)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Vista la domanda in data: **02/10/2018** Prot. n.: **21813**
Ditta : **MUENZ MARIA EUGENIA**
nato a : **SANTIAGO DEL CILE (CILE)**
il : **13/09/1962**
residente in : **CALGARY (CANADA)**
Cod. Fisc. : **MNZMGN62P53Z603R**
in qualità di : **PROPRIETARIO**

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto dal tecnico:

ARCH. PIERIGÈ ANDREA, residente in POLLENZA (MC), VIA G. LEOPARDI 70 , Cod. Fisc.: PRGNDR76A29I156R, iscritto all'Ordine degli Architetti di Macerata al n. 491;

Direttore dei lavori: Arch. PIERIGÈ ANDREA, residente in POLLENZA (MC), VIA G. LEOPARDI 70 , Cod. Fisc.: PRGNDR76A29I156R, iscritto all'Ordine degli Architetti di Macerata al n. 491;

il permesso di costruire per eseguire sul fabbricato sito in questo comune in Frazione Valle Vegenana, distinto al Foglio 9 part. 16,

i lavori di: **ristrutturazione edilizia con parziale demolizione a seguito di piano di recupero**

accertato che il richiedente ha titolo a richiedere il suddetto permesso in quanto PROPRIETARIA

Vista la completezza della documentazione presentata in allegato alla richiesta di cui all'oggetto e la documentazione integrativa prot. 842 del 14/01/2020;

Visto il Piano di Recupero di iniziativa privata approvato definitivamente con D.G.C. n. 153 del 28/11/2017;

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica n. 626 del 29/01/2019;

Vista la proposta di provvedimento finale favorevole, espressa dal responsabile del procedimento arch. Barbara Mattei a condizione che: vengano rispettate le NTA del Piano di Recupero, che vengano rispettate le prescrizioni ed indicazioni degli altri enti coinvolti e che i cromatismi delle finiture esterne siano concordati con l'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;

Visti i Regolamenti Comunali di edilizia e polizia urbana;

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)
tel. Barbara Mattei: 0373 637557
e-mail: barbara.mattei@comune.camerino.mc.it
pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it
web <http://www.comune.camerino.mc.it>
C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino



Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino
Provincia di Macerata

Visto che in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consentita, per la progettata opera, la destinazione d'uso dichiarata: RESIDENZIALE;

Vista la ricevuta del versamento dei diritti di segreteria;

Visto Che gli oneri di urbanizzazione e il contributo sul costo di costruzione sono stati determinati come segue:

- Oneri di Urbanizzazione primaria	€	1.196,99
- Oneri di Urbanizzazione secondaria	€	1.195,33
- Contributo sul Costo di Costruzione	€	1.655,96

Vista la ricevuta del versamento dei sopra riportati importi relativi agli oneri di urbanizzazione e al contributo sul costo di costruzione, assunta agli atti con prot. 842 del 14/01/2020, con la quale la ditta intestataria del presente permesso di costruire ha assolto gli obblighi di cui all'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

RILASCIA A

alla Ditta: : MUENZ MARIA EUGENIA
Cod. Fisc. : MNZMGN62P53Z603R
in qualità di : PROPRIETARIO

meglio generalizzata in premessa,

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per l'esecuzione del seguente intervento:

ristrutturazione edilizia con parziale demolizione a seguito di piano di recupero

da eseguirsi sul fabbricato sito in questo Comune in Frazione Valle Vegenana;

distinto al Foglio 9 part. 16;

Con l'osservanza delle seguenti

PRESCRIZIONI

1. Inizio lavori entro **anni uno** dal rilascio del presente permesso di costruire. La verifica per l'inizio dei lavori non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato.
2. Termine di ultimazione lavori entro **anni tre** dalla data di inizio lavori. Se i lavori non sono ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. la realizzazione della parte non terminata è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività, di cui all'art. 22 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. L'ufficio di Polizia Urbana, al quale viene trasmessa copia della presente per conoscenza, assicurerà una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale ed occupazione suolo pubblico.
3. Contestualmente alla dichiarazione dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmesso:
 - il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori, unitamente alla dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica ed al tipo di contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
 - la dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori dell'avvenuto accertamento della regolarità contributiva della Ditta esecutrice dei lavori;

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)
tel. Barbara Mattei: 0373 637557
e-mail: barbara.mattei@comune.camerino.mc.it
pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it
web <http://www.comune.camerino.mc.it>
C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino



Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino
Provincia di Macerata

4. Ai sensi e per gli effetti delle norme relative alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto l'obbligo:
 - al costruttore, di presentare denuncia alla Regione Marche, Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio di Macerata (ex Genio Civile) prima di iniziare le opere in cemento armato;
 - ai titolari del permesso di costruire di presentare al Comune, Ufficio Tecnico, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dalla Regione Marche, Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio di Macerata (ex Genio Civile), onde ottenere l'agibilità.
5. Ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. dovrà essere presentata la segnalazione certificata di agibilità entro e non oltre 15 giorni dall'ultimazione delle opere di finitura;
6. il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica relativi alle opere di cui agli artt. 122 e 123 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., recante norme in materia di "denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia";
7. Dovranno trovare applicazione tutte le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come disposto dal D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
8. Prima della conclusione dei lavori dovrà essere perfezionata l'autorizzazione allo scarico, qualora non esistente;
9. Presentazione della dichiarazione in materia di smaltimento dei rifiuti edili ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 71 del 1997 e la copia del formulario dei rifiuti dovrà essere trasmessa contestualmente alla fine lavori;
10. Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune, se non nei casi previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che dovranno, comunque, essere conformi agli strumenti urbanistici;
11. Nel caso di edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, i progetti devono rispettare quanto stabilito nel D.lgs 28/2011 relativamente all'utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento;
12. Dovranno essere rispettate le prescrizioni tecniche in materia di misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto, ai sensi della L.R. n. 7 del 22 aprile 2014 e del Regolamento Regionale n. 7 del 13 novembre 2018;
13. L'impianto idrico dovrà essere fornito di idoneo serbatoio la cui capacità dovrà essere non inferiore a q.li 5 /cinque) per ogni appartamento e dovrà essere predisposto un adeguato alloggiamento per i contatori dell'acqua potabile (da installare, di regola, al confine di proprietà, in nicchie realizzate su muro esterno o sulla recinzione, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato – A.A.t.o. 3 – Macerata, approvato con Delibera di Assemblea A.A.t.o. 3, n. 5 del 23 aprile 2018). Si richiama in particolare l'obbligo, in caso di ristrutturazioni di edifici, di interventi che coinvolgano le derivazioni poste nella proprietà privata o comunque di necessità dello spostamento segnalata dal gestore, di adeguare la posizione dei contatori, che dovranno essere installati al limite di proprietà privata con accesso dall'area pubblica (art. 80 bis del Regolamento del Servizio Idrico Integrato – A.A.t.o. 3 – Macerata, approvato con Delibera di Assemblea A.A.t.o. 3, n. 5 del 23 aprile 2018).
14. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del Direttore dei Lavori, il concessionario dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi. E' tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza;
15. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante: numero data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del Progettista, del Direttore e dell'Assistente dei Lavori. Ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)
tel. Barbara Mattei: 0373 637557
e-mail: barbara.mattei@comune.camerino.mc.it
pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it
web <http://www.comune.camerino.mc.it>
C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino

Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino Provincia di Macerata

- il permesso di costruire nonché le eventuali varianti. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
16. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici senza preventiva autorizzazione. Le aree occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese. E' facoltà dell'amministrazione revocare le autorizzazioni di occupazione suolo pubblico per esigenze di pubblico interesse;
 17. Il luogo dei lavori dovrà essere recintato come previsto all'art. 40 del Regolamento Edilizio Comunale. Gli assiti ed i muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2.50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
 18. Il titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di Costruire.
 19. Il Concessionario, il Direttore dei Lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza sia delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, che delle modalità esecutive fissate nel presente permesso.
 20. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica;
 21. Dovrà essere messo in atto quanto previsto dal D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120 riguardo l'utilizzo del materiale da scavo.
 22. E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
 - al D.P.R. 01 agosto 2011 n. 151 nonché tutte le norme vigenti relative alla prevenzione incendi;
 - al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n.285 del 5.12.1987) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
 - alla Legge 9 gennaio 1989, n.13 come modificata dalla Legge 27 febbraio 1989, n.62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n.236 (G.U. n. 145 del 23.6.1989) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
 - alla Legge 19 marzo 1990, n.55 (G.U. n. 120 del 25.5.1990) recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale", e successive integrazioni e modificazioni;
 - alla L.R. n. 28/2001 e paragrafo 5.5 e seguenti della D.G.R. n. 896/2003 in materia di inquinamento acustico;
 - alla L.R. 23 novembre 2011, n. 22 - Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile".
 23. Altre prescrizioni particolari:
 - siano integralmente rispettate le Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale, del Regolamento Edilizio Comunale, le NTA del Piano di Recupero nonché quelle di specifico interesse dell'intervento;
 - siano rispettate le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Recupero;
 - siano fatti salvi e rispettati i diritti di terzi in ogni fase.

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)
tel. Barbara Mattei: 0373 637557
e-mail: barbara.mattei@comune.camerino.mc.it
pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it
web <http://www.comune.camerino.mc.it>
C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino

Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino
Provincia di Macerata

I lavori di cui al presente permesso di costruire, pena la decadenza, dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del presente atto e portati a compimento entro tre anni dall'inizio degli stessi.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Marche, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza del presente provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. Barbara Mattei



Il presente permesso di costruire viene trasmesso anche a:

Comando Polizia Municipale
- SEDE -

Albo Pretorio
- SEDE -

Permesso di costruire e relativa documentazione

consegnati a _____

in qualità di _____

il giorno _____

Firma del ricevente _____

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)
tel. Barbara Mattei: 0373 637557
e-mail: barbara.mattei@comune.camerino.mc.it
pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it
web <http://www.comune.camerino.mc.it>
C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino

Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano